

SCUOLA PRIMARIA
PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE VERTICALE ITALIANO

PERIODI DIDATTICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IRRINUNCIABILI	ATTIVITÀ E CONTENUTI GENERALI DA SVILUPPARE
-------------------	--	---	---

1. ASCOLTARE E PARLARE

ALLA FINE DEL MONOENNIO	L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti formulando messaggi semplici	1. Interagire con coetanei ed adulti e porre domande per ottenere informazioni. 2. Cogliere il significato principale di discorsi affrontati in classe. 3. Rispondere in modo pertinente a domande dirette, riferite alle proprie esperienze e al vissuto. 4. Raccontare esperienze vissute rispettando un ordine logico – temporale essenziale. 5. Intervenire nelle conversazioni riconoscendo la necessità dei turni.	Conversazioni libere o guidate su esperienze individuali e/o collettive in cui l'alunno possa ascoltare e partecipare apportando il proprio contributo personale. Attività di ascolto e comprensione di racconti e storie. Verbalizzazione di esperienze e di storie. Ricostruzione di esperienze e di storie in successione logico-temporale.
ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO	L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti formulando messaggi semplici, chiari e pertinenti .	1. Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta. 2. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. 3. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. 4. Ascoltare testi narrativi ed espositivi	Attività per conoscere gli elementi della comunicazione orale. Le regole per partecipare ad una discussione. Conversazioni, riflessioni e discussioni. Brainstorming Produzione orali in situazioni comunicative reali. Produzione orali di testi narrativi, descrittivi, regolativi e a carattere storico-geografico e scientifico.

		mostrando di saperne cogliere il senso globale. 5. Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e logico. 6. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. 7. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività che conosce bene.	Ascolto di testi letti da adulti e da coetanei; osservazioni e riflessioni per rilevare le informazioni. Giochi di ruolo.
ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO	L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti formulando messaggi semplici, chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	1. Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui 2. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa) comprendere lo scopo e l'argomento dei messaggi trasmessi dai media. 3. Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. 4. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti. 5. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.. 6. Riferire esperienze personali: -organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro; - rispettando l'ordine cronologico e /o logico ; -inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto. 7. Organizzare un breve discorso orale su	Ascolto e conversazioni guidate. Discussioni su temi proposti. Brainstorming e circletime. Riflessioni e rielaborazione orale individuale e di gruppo. Formule linguistiche per esprimere il proprio punto di vista, accordo-disaccordo e per ripresa di pareri altrui.

		un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.	
--	--	--	--

PERIODI DIDATTICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IRRINUNCIABILI	ATTIVITÀ E CONTENUTI GENERALI DA SVILUPPARE
-------------------	--	---	---

2. LEGGERE

ALLA FINE DEL MONOENNIO	Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia.	1. Acquisire le strumentalità di base nella lettura di parole e di semplici testi. 2. Leggere e comprendere brevi testi individuando il significato globale.	Giochi ed esercizi graduati per abituare alla corretta fonazione e pronuncia dei suoni. Lettura di immagini. Lettura di sillabe, parole, frasi e brevi testi. Lettura di testi misti: parole e immagini. Lettura e memorizzazione di poesie e filastrocche. Attivazione di strategie per la comprensione del testo. Giochi e attività finalizzate a sviluppare curiosità nei confronti di letture di vario tipo. Giochi e attività per conoscere e scoprire la biblioteca di classe o scolastica.
ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO	Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta con tono di voce espressivo sia con lettura silenziosa ed autonoma. Legge e comprende testi di vario	1. Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. 2. Iniziare a comprendere il significato di alcune parole non note in base al testo. 3. Leggere testi narrativi, descrittivi,	Lettura individuale, silenziosa ed espressiva. Giochi e attività per rilevare e sviluppare la strumentalità della lettura e il livello di comprensione. Lettura e analisi guidata di testi.

	tipo, inizia a individuarne il senso globale e le informazioni principali. Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio, estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione.	informativi cogliendo l'argomento di cui si parla, individuando le informazioni essenziali e le loro relazioni 4. Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali pratici di intrattenimento e/o svago. 5. Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici che narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale.	Ricerca di informazioni in un testo: individuazione di luoghi, tempi, personaggi, protagonista e caratteristiche di ciascuno. Distinzione e individuazione dei diversi tipi di testi (narrativi, descrittivi, informativi e regolativi) e analisi della loro struttura. Suddivisione di un testo in sequenze, capoversi. Scoperta delle caratteristiche ricorrenti di un testo poetico: primo approccio alla musicalità e alle figure retoriche.
ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO	Legge testi letterari di vario genere Appartenenti alla letteratura dell'infanzia sia a voce alta con tono di voce espressivo sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategia di lettura adeguata agli scopi. Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio, estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui.	1. Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. 2. Usare nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzarne il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. 3. Ricercare informazioni nei testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione. 4. Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. 5. Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici che narrativi, mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripartizioni di suoni, uso delle parole e dei significati) ed esprimendo semplici pareri personali su di essi.	Lettura individuale, silenziosa ed espressiva. Approcci ai classici per l'infanzia per suscitare il gusto della lettura. Lettura e analisi di testi di vario genere (narrativi, descrittivi, informativi, regolativi, giornalistici e argomentativi). Lettura e interpretazione di testi poetici

PERIODI DIDATTICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IRRINUNCIABILI	ATTIVITÀ E CONTENUTI GENERALI DA SVILUPPARE
-------------------	--	---	---

3. SCRIVERE

ALLA FINE DEL MONOENNIO	Produce semplici e brevi testi narrativi, descrittivi e regolativi, ortograficamente corretti.	1. Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. 2. Utilizzare le strumentalità di base nella scrittura di parole e semplici testi. 3. Scrivere autonomamente con scopo comunicativo. 4. Produrre semplici testi narrativi, descrittivi e regolativi con il supporto delle immagini	Esercizi ludici e schede operative di coordinazione oculo-manuale e di adeguato utilizzo dello spazio del foglio. Esercitazioni per la scrittura corretta del segno grafico. Attività di scrittura di lettere, sillabe e parole: analisi e sintesi. Dettati e autodettati. Giochi di composizioni, scomposizioni e trasformazioni di parole. Avviamento alla stesura di semplici frasi e/o testi.
ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO	Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni che la scuola offre.	1. Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti (per utilità personale, per stabilire rapporti interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane. 2. Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. 3. Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare). 4. Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche.	Uso di schemi e procedure per la composizione di testi. Attività per il riconoscimento e l'auto-correzione degli errori di ortografia dei propri testi. Elaborazione di testi di tipo soggettivo, narrativo, descrittivo e regolativo in piccoli gruppi e/o individualmente. Attività di avvio alla sintesi di un testo.
ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO	Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e	1. Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. 2. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.	Produzione di testi di tipo soggettivo, narrativo, descrittivo e regolativo in piccoli gruppi e/o individualmente. Uso di schemi e procedure per la composizione di testi.

	riscrittura). 3. Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronache adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. 4. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri, che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. 5. Rielaborare testi (parafrasare un racconto, riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista, riscrivere in funzione di uno scopo dato). 6. Scrivere semplici testi regolativi. 7. Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. 8. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati. 9. Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale. 10. Usare in modo corretto i segni di punteggiatura.	Rielaborazione, manipolazione e sintesi di testi : lavori collettivi in piccoli gruppi e/o individuali. Tecniche di scrittura creativa. Attività per avvio alla pratica del prendere appunti. Il diario, le lettere e gli articoli di cronaca.
--	--	--

PERIODI DIDATTICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IRRINUNCIABILI	ATTIVITÀ E CONTENUTI GENERALI DA SVILUPPARE
-------------------	--	---	---

4.ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E DI RIFLESSIONE LINGUISTICA

ALLA FINE DEL MONOENNIO	Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive.	1. Intuire gli schemi morfologici primari. 2. Riconoscere ed utilizzare le principali convenzioni ortografiche.	Esercizi ludici per la scoperta di corrispondenza tra suoni e significati. Giochi per formare le parole. Completamento di frasi con l'aiuto di immagini. Giochi linguistici: rebus, cruciverba, anagrammi ecc... Trasformazioni di parole per scoprire le regole della lingua italiana e riflettere sulla loro applicazione.
ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO	Inizia a comprendere e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connetti. Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica.	1. Compiere semplici osservazioni su testi e discorsi per rilevarne alcune regolarità e caratteristiche specifiche. 2. Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). 3. Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. 4. Restare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.	Esperienze concrete, giochi, osservazioni, riflessioni e conversazioni per individuare le principali convenzioni ortografiche: ▪ divisione in sillabe, ▪ doppie, ▪ digrammi ▪ accento, ▪ apostrofo, ▪ l' "h" nel verbo avere. Esercizi sulla punteggiatura: i segni di interpunzione e la loro funzione. Giochi linguistici e attività sul significato e ordine delle parole nelle frasi. Giochi linguistici per la scoperta e puntualizzazione delle regole grammaticali. Giochi e attività per individuare e analizzare le parti variabili ed invariabili della frase, per una prima classificazione delle parole:

			- I nomi (propri, comuni, concreti e astratti, di persona, animale o cosa), il loro genere e il numero. - Gli articoli (determinativi e indeterminativi). - Gli aggettivi qualificativi e la loro concordanza con il nome. - I verbi (coniugazioni, persone e tempi del modo indicativo)
ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO	Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connetti. Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.	1. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). 2. Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari della frase; individuare ed usare in modo consapevole modi e tempi del verbo; riconoscere in un testo i principali connettivi; analizzare la frase nella sua funzione. 3. Comprendere le principali relazioni tra le parole sul piano dei significati (somiglianze, differenze..). 4. Riconoscere la struttura del nucleo della frase (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. 5. Riconoscere la funzione dei principali segni di interpunzione.	Attività di rafforzamento dell'uso delle convenzioni ortografiche e dei segni di punteggiatura. Attività di riconoscimento e di analisi di parole in base alle caratteristiche morfologiche: nomi, articoli, verbi (solo forma attiva), aggettivi, preposizioni, pronomi, avverbi, congiunzioni ed esclamazioni. Attività per sviluppare competenze nella costruzione della frase in base alle relazioni grammaticali e sintattiche: enunciato minimo, soggetto, predicato verbale e nominale, principali complementi diretti e indiretti. .

PERIODI DIDATTICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IRRINUNCIABILI	ATTIVITÀ E CONTENUTI GENERALI DA SVILUPPARE
-------------------	--	---	---

5. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO.

ALLA FINE DEL MONOENNIO	Inizia a capire e utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di altro uso.	1. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche, extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura 2. . Intuire il significato di nuovi vocaboli anche con l'ausilio delle immagini.	Attività e giochi per arricchire il lessico.
ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO	Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di altro uso	1. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche, extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. 2. Usare in modo appropriato le parole man a mano apprese. 3. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. 4. Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto, sia sulla conoscenza	Ricerca e arricchimento lessicale. Giochi e attività per introdurre l' uso del vocabolario.

		intuitiva delle famiglie di parole.	
ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO	Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di altro uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.	1. Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). 2. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra parole (somiglianze, differenze ...) 3. Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. 4. Comprendere nei casi più semplici, l'uso e il significato figurato delle parole. 5. Comprendere ed utilizzare significati legati alle discipline di studio. 6. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici.	Giochi e attività per lo sviluppo delle competenze nell' uso del vocabolario Giochi e attività per arricchimento lessicale.